



COMUNE DI GALLICANO

Provincia di Lucca

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 49

SEDUTA DEL 21.12.2018

OGGETTO: ALIQUOTA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2019;

L'anno **duemiladiciotto** e questo giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **18.00**, nella residenza comunale, previa convocazione nei modi e nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, sotto la presidenza del dott. David Saisi, nella sua qualità di sindaco e con la partecipazione del segretario generale dott.ssa Silvana Citti.

All'appello risultano presenti n. 10 consiglieri comunali ed assenti, sebbene debitamente convocati, n. 3 consiglieri, come segue:

1 - DAVID SAISI	Presente	10 - MARIA STELLA ADAMI	Assente*
2 - DINO PONZIANI	Presente	11 - ANTONELLA PELLEGRINOTTI	Presente
3 - MAURIZIO BACCHINI	Presente	12 - MAURO POLI	Assente*
4 - LARA BARBI	Assente	13 - DANIELE VENTURINI	Presente
5 - ANNA LORENZI	Presente		
6 - MARIA PAOLA SIMI	Presente		
7 - SILVIA SIMONINI	Presente		
8 - RICCARDO RIGALI	Presente		
9 - ELEONORA VANNUCCI	Presente		

* Assente giustificato

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori esterni, senza diritto di voto, Raffaella Rossi e Serena Da Prato.

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 56 dello statuto comunale,

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, a firma del responsabile del settore Finanziario procede al suo esame;
- introdotto dal presidente l'argomento, si registrano i sotto riportati interventi per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale originale, così come risultante dalla registrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolari gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta municipale propria (IMU);
- Visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede l'anticipazione dell'istituzione dell'Imposta municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- Tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, dal D.L. n. 35 dell'8 aprile 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 85 del 18 luglio 2013, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 124 del 28 ottobre 2013, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 5 del 29 gennaio 2014;
- Vista la Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità), con le modifiche introdotte dal D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti TASI e TARI, ed ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina delle componenti IMU;
- Visto il comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come integrato dal D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, che stabilisce: "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia d'immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011".

- Ritenuta l'opportunità di privilegiare misure alternative di sostegno a favore di soggetti in situazioni di disagio economico collegate all'effettiva situazione economica del nucleo familiare e di non avvalersi pertanto della facoltà di applicare l'ulteriore incremento delle aliquote dal 2,5 per mille al 3,3 per mille per la TASI sull'abitazione principale e dal 10,6 per mille fino all'11,4 per mille per le altre abitazioni ai fini dell'IMU.
- Considerato che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi del decreto legislativo 15.12.1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.
- Richiamato il regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 27.08. 2014, disciplinante l'applicazione della IUC e delle sue componenti: tassa sui rifiuti (TARI), tributo per i servizi indivisibili (TASI), imposta municipale propria (IMU).
- Visto l'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388 dispone che, tra l'altro, che il termine per deliberare le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
- Preso atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- Dato atto che il termine di approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 151, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, è stabilito al 31 dicembre di ciascun anno. Tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali. Per l'anno 2019 la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta del 22 novembre 2018, ha espresso parere favorevole alla proroga al 28 febbraio 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane.
- Visti gli artt. 42 e 141 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.

2. DI CONFERMARE, per l'anno 2019, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), nelle seguenti misure:

	TIPOLOGIA DI IMMOBILI	ALIQUOTA
1)	ABITAZIONE PRINCIPALE Categorie diverse da A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze (L'esenzione si applica a tutte le fattispecie previste dalla Legge e dal regolamento inerente l'applicazione della IUC)	ESENTE
2)	ABITAZIONE PRINCIPALE Categorie A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze Detrazione	4,00 ‰ 200,00
3)	AREE EDIFICABILI	10,60 ‰
4)	ALTRI FABBRICATI Sono compresi i fabbricati classificati in cat. D per i quali il versamento deve essere ripartito come segue: Quota di competenza dello Stato 7,60 ‰ Quota di competenza del Comune 1,90 ‰	9,50 ‰
5)	FABBRICATI IN COMODATO D'USO GRATUITO Limitatamente ai parenti in linea retta entro il primo grado e al ricorrere delle condizioni di legge per beneficiare della riduzione	4,00 ‰ senza detrazioni
6)	FABBRICATI RURALI E TERRENI AGRICOLI (ai sensi del D.L. 133/2013)	ESENTI

3. DI RICHIAMARE per quanto concerne le scadenze di versamento dell'IMU per l'anno di riferimento quanto disposto dal regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
4. DI DARE ATTO, a norma dell'art.13, comma 13 bis, del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente in via telematica mediante l'inserimento del testo dei medesimi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n.360.
5. DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art.52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di 30 giorni dalla data della sua esecutività, e, comunque, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2019.

6. DI DARE ATTO che è stato individuato, quale responsabile del tributo, il responsabile dei servizi finanziari, rag. Manuela Torelli e che alla stessa sono stati attribuite tutte le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tributo, come previsto dalle disposizioni legislative vigenti ivi compreso l'attivazione di adeguate misure di comunicazione e informazione nei confronti dei contribuenti in ordine all'istituzione del tributo e alle relative modalità di versamento.
7. DI PRENDERE ATTO che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della Regione Toscana, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni.
8. DI DARE ATTO che le aliquote IMU approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2019.

- Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;
- visto il testo unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 267/2000;
- Chiusa la discussione, il presidente pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione che viene APPROVATA dal consiglio comunale, avendo ottenuto su:

n. 10 presenti, n. 8 votanti e n. 2 astenuti (Daniele Venturini, Antonella Pellegrinotti);

n. 8 voti favorevoli, resi in forma palese;

Il presidente, ne fa analogha proclamazione.

- Quindi;
- Stante l'urgenza;

n. 8 presenti, n. 8 votanti;

n. 8 voti favorevoli, resi in forma palese;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI GALLICANO
-PROV. DI LUCCA-

Proposta deliberazione C.C.

Art.49 D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000

OGGETTO: ALIQUOTA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2019;

UFFICIO PROPONENTE RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole:

- In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Gallicano, lì 18.12.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MANUELA TORELLI

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole:

- In ordine alla regolarità in linea contabile della deliberazione.

Gallicano, lì 18.12.2018

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
Rag.MANUELA TORELLI

Letto e sottoscritto, all'originale dal presidente e dal segretario comunale.

IL PRESIDENTE

Dott.David Saisi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Silvana Citti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, oggi è stata pubblicata, in copia, all'albo pretorio del comune di Gallicano, dove vi rimarrà per 15 giorni.

Gallicano, 03.01.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Pierangelo Panelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Pierangelo Panelli

Li,

COMUNE DI GALLICANO

N. Registro Pubblicazione degli Atti,

pubblicato dal 03.01.2019 al 18.01.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Pierangelo Panelli